



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Prot.n. 10036
Borno, li 26.07.2024

Certificato di Destinazione Urbanistica
Rilasciato in Bollo da € 16,00
n. 01230217926241

Certificato n. **CDU 2024/27**

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

Vista la richiesta di certificazione urbanistica delle aree site nel territorio di questo Comune contraddistinte in Catasto di Borno, presentata in data 26/07/2024 prot. 10021 da [REDACTED]
Vista la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Borno n. 20 del 23/05/2014 pubblicata sul BURL di Regione Lombardia in data 07.01.2015 n. 2
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 11.10.2022 di approvazione della Variante n. 01/2017 del Piano di Governo del Territorio del Comune di Borno pubblicata sul BURL di Regione Lombardia in data 05.04.2023 n. 14
Vista la legge regionale (Lombardia) 24 dicembre 2012 n. 21 che modifica l'art. 25 della legge regionale n. 12 del 2005 in materia di disciplina del periodo transitorio in materia di efficacia dei PRG

A T T E S T A

ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 380/01 in data 06.06.2001 (ex art.18 della legge n. 47 del 28/02/1985)

che l'area censita al Catasto di questo Comune come di seguito riportato :

foglio 1 mappali

6208 - 6209 - 6200 - 6213 - 6215 - 6214 - 6222 - 6216 - 6217 - 6223 - 6224 - 6218 - 6225 - 6226 - 6230 - 6229

AT - ambito di trasformazione AT 06 Bernina – produttivo artigianato e industria

In seguito all'approvazione della Studio Geologico l'area di cui sopra ricade nelle seguenti classi di fattibilità:

☐ Classe II ☒ Classe III ☐ Classe IV

foglio 1 mappale 6212

in parte in zona AT - ambito di trasformazione AT 06

ed in parte in zona Agricola E1 di rispetto dell'abitato e verde di connessione

precisando che la parte agricola è inserita in fascia di rispetto del depuratore

In seguito all'approvazione della Studio Geologico l'area di cui sopra ricade nelle seguenti classi di fattibilità:

☐ Classe II ☒ Classe III ☐ Classe IV

La presente si rilascia per gli usi che la Legge consente.

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**
Arch. Nicolini Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Borno

Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 BORNO (BS)

C.F.: 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 - E-mail: info@comune.borno.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.borno.bs.it

Ufficio Tecnico Tel. 0364. 41000 interno 3 - E-mail: uff.tecnico@comune.borno.bs.it



La normativa di riferimento in relazione alla destinazione urbanistica dei mappali sopra riportati è riscontrabile nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano di Governo del Territorio Comunale depositato presso l'Ufficio Tecnico oppure visionabile sul sito del Comune.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle classi di fattibilità in cui i mappali sopra riportati sono inseriti la cui normativa è riscontrabile nello Studio Geologico Comunale depositato presso l'Ufficio Tecnico oppure visionabile sul sito del Comune.

CLASSE 2 – Fattibilità con modeste limitazioni, La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

CLASSE 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni, La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione dell'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

CLASSE 4 – Fattibilità con gravi limitazioni, La classe 4 comprende le zone nelle quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria, restauro, risanamento conservativo.